

Salerno - Incredibile decisione del magistrato

Liberati gli aggressori fascisti arrestati i due giovani picchiati

I noti teppisti neri, i fratelli Carbone, erano stati fermati per rissa insieme ai ragazzi pezzati a sangue - Uno dei due giovani è ancora in ospedale con una prognosi di 20 giorni

Terminata la protesta del maestro di Bagnoli

Dopo cinque giorni di sciopero della fame il maestro Giovanni Papagno ha sospeso la sua protesta inaspettata per richiamare l'attenzione sul cattivo funzionamento degli uffici amministrativi del provveditorato. A convincerlo a desistere è stato l'impegno preso dal provveditore di incontrarsi con lui e con una delegazione del Circolo di Bagnoli, guidata dalla direttrice, lunedì prossimo alle ore 10. Nel corso dell'incontro verrà discussa una proposta di decentramento di funzioni...

SALERNO - Incredibile decisione del magistrato inquirente di Salerno, dott. Lambertucci: nella tarda serata di ieri ha rilasciato i due noti teppisti neri, i fratelli Carbone, che nella serata di giovedì hanno aggredito e picchiato a sangue un giovane di sinistra, mentre invece ha tramutato in arresto il fermo dei due ragazzi aggrediti (uno di loro è ricoverato in ospedale con una prognosi di 20 giorni). Il magistrato, a quanto risulta, non ha nemmeno interrogato i testimoni oculari dell'aggressione.

Grovi di pomeriggio due giovani militanti di sinistra, Riccardo Muscarello e Vincenzo Grimaldi, erano stati aggrediti all'uscita della mensa universitaria, da due picchiatori fascisti e ridotti in gravi condizioni. Dopo l'aggressione i neofascisti hanno chiamato la polizia dicendo di essere stati loro ad essere aggrediti mentre sul posto rimanevano sconosciuti Gerardo Muscarello (prognosi di 20 giorni per sospetta frattura della mandibola) mentre per Grimaldi la prognosi è di 10 giorni. La polizia, accorsa sul posto, ha arrestato i due neofascisti assieme ai due giovani di sinistra, configurando nei fatti il reato di rissa.

Nel pomeriggio di ieri il dottor Alfonso Lambertucci, procuratore della Repubblica, si è recato in carcere, e successivamente in ospedale dove è ricoverato il Muscarello. Questa volta non è stato più accompagnato a parlarne l'aggressione sono i fratelli Carbone, più volte condannati dal tribunale di Salerno per gli stessi reati. Con il fascista Lambertucci, che ha fatto il suo ingresso in carcere dopo aver agitato una catena un agente di P.S. proscritto con 20 giorni per sospetta frattura del carere dopo due giorni. Come mai è potuto accadere tutto ciò? Chi è il responsabile di questa libertà concessa ai due neofascisti? I meccanismi di Salerno ha messo intanto sulla catena di aggressioni fasciste, un comunicato della federazione provinciale UISP-CISL-UIL e Sandro Schmid della F.I.M. nazionale. Entrambi hanno sottolineato la gravità e la mancanza di comportamento della direzione aziendale.

La tentata omicidio del compagno Aniello Criscuolo, scandiscono le tappe di un disegno eversivo che punta ad avvertire una intensa opera di scontri. Contro questa manovra continua il comitato di quartiere che ha risposto popolare, che chiude gli spazi agli assassini fascisti e impone agli organi di polizia di colpire con decisione. È assurdo che squadre di fascisti a tutti i costi possano scorazzare impunemente ed aggredire i cittadini, mentre vengono arrestati con l'ambigua formula della rissa, giovani democratici. Le autorità di polizia fecero il loro dovere senza interferire tra i due gruppi di giovani. Un'altra ferma denuncia contro l'azione dei neofascisti è venuta ieri nell'assemblea del partito democratico all'università dal compagno Ferdinando Argentino della segreteria provinciale CGIL. Nella mattinata di ieri una delegazione del PCI e del PSI si è recata in questura. Per il PCI il compagno Paolo Nicchia segretario della federazione ha chiesto un deciso intervento della polizia per spezzare il piano delle aggressioni ordite dai neofascisti. Si è discusso di un ampio schieramento di forze per isolare la famiglia fascista. Da questi le parti democratiche nell'intento di creare un ampio schieramento di forze per isolare la famiglia fascista. Da questi le parti democratiche nell'intento di creare un ampio schieramento di forze per isolare la famiglia fascista.

MADDALONI - Dopo un'imponente manifestazione popolare

Cementir: revocate le 150 sospensioni

MADDALONI - Tutta Maddaloni si è fermata ieri in segno di solidarietà con i lavoratori della Cementir. Un corteo di circa 1500 persone si è recato in fabbrica per chiedere la revoca delle 150 sospensioni inflitte ai lavoratori. I dimostranti hanno sottolineato la gravità e la mancanza di comportamento della direzione aziendale.

In quale, dopo i casi della lincea di Seveso, dell'ibca di Ciriè, e dei lavoratori impiegati in una lotta per sottrarre ai fondi neri del regime i cui punti centrali sono rappresentati dalla tutela dell'ambiente di lavoro e dalla lotta ai fondi neri del regime. I dimostranti hanno sottolineato la gravità e la mancanza di comportamento della direzione aziendale.

ATRIPALDA - Importante seduta del consiglio

Dura sconfitta per il partito della speculazione

Approvato il piano di zona «167», applicate sanzioni agli abusivi, revocata una decisione della giunta

ATRIPALDA - La seduta dell'altra sera del consiglio comunale di Atripalda ha segnato una vittoria della battaglia del gruppo comunista contro la speculazione edilizia ed una dura sconfitta della DC e della giunta da essa diretta. Il gruppo comunista ha votato contro il piano di zona «167» che era stato approvato dalla giunta DC e che prevedeva la lunga ed interessante seduta consiliare. Bisogna innanzitutto dire che, grazie alla lotta della sezione politica del gruppo comunista, la giunta DC è stata costretta a rinunciare al piano di zona «167» che era stato approvato dalla giunta DC e che prevedeva la lunga ed interessante seduta consiliare.

La commissione di tecnici che dovrà studiare il problema delle doppie ha deciso di sottoporre il problema al consiglio comunale. Il gruppo comunista ha votato contro il piano di zona «167» che era stato approvato dalla giunta DC e che prevedeva la lunga ed interessante seduta consiliare.

Gino Anzalone

Manifestazione unitaria per l'ordine democratico

Oggi, alle 17.30, nell'auditorium della scuola media «Caravaggio» di via Nicolardi, si svolgerà una manifestazione unitaria per l'ordine democratico. Il comitato di quartiere ha invitato a partecipare tutti i cittadini che si sentono democratici.

La sconcertante assoluzione in appello di Cerciello e Mancino

L'INCENERITORE NON È PU' D'ORO

Una società costituita 45 giorni prima che le venisse concesso l'appalto e la gestione - Azionista unica la moglie dell'ex sindaco dc di Pompei

La stessa storia dell'INCIS altro scandalo di marcia - e così imputati - DC: questo il primo paradosso che viene in mente alla notizia che il giudice Mancino e Tullio Cerciello sono stati assolti in appello perché il fatto non sussiste. Il fatto è dichiarato penalmente inesistente dalla sentenza di appello che si è pronunciata il 17 settembre del '76. Il 27 settembre del '76 i giudici della seconda sezione penale condannarono i due imputati a due anni di reclusione ciascuno, dimezzando il ricorso del Pubblico Ministero. Era anche la condanna del sistema clientelare DC della tecnica, delle scelte e degli uomini che l'avevano messo in piedi.

Perché il comune di Napoli non aveva bandito un regolare concorso? Perché non aveva fatto una gara fra le ditte specializzate nel settore? Perché non le aveva interpellate, scartando il sigillo quanto offrivano? Questi i quesiti che si sono posti i magistrati, finendo col rinviare a giudizio Cerciello e Mancino, l'uno per interesse privato in atti d'ufficio, l'altro per concorso e tentata truffa.

La delibera fu revocata. Nell'ottobre del '76 il comune di Napoli bandì un nuovo concorso. Il 1. dicembre dell'anno successivo intanto Raffaele Mancino venne arrestato per un reato di cui cercò l'assoluzione. Mancino era presidente di una compagnia di assicurazione di cui Mancino era agente unico. Dietro pagamento di un premio annuo di 800 milioni, la compagnia si impegna a rimborsare ai dipendenti ATAN i danni di malattia e invalidità. Mancino, che aveva costituito una società che in pratica era solo-

A Barra e Miano incontro-dibattito con i cittadini

Nel quadro delle iniziative prese dal comitato cittadino del PCI sui problemi di Napoli e del governo della città, oggi e domani si svolgeranno due incontri-dibattito con i cittadini. Il primo sarà a Barra e il secondo a Miano. I relatori saranno i dirigenti del partito e i cittadini interessati.

ALTE VISIONI

AMEDEO (Via Martucci, 63 - Telefono 370.266) La presidenza, con M. Miano. AMERICA (San Martino - Telefono 248.982) Un borghese piccolo piccolo, A. Sordi. ASTORIA (Salita Tarsia - Telefono 342.722) Un borghese piccolo piccolo, A. Sordi. ASTRA (Via Mezzocorona, 109 - Telefono 370.266) L'ultima meta del cielo, con A. Castellano. A-3 (Via Vittorio Veneto - Milano - Telefono 740.60.48) La presidenza, con M. Miano. AZALEA (Via Comana, 33 - Telefono 616.280) Il maratoneta, con D. Hoffman G. BELLINI (Via Bellini - Telefono 341.222) Due superpiccoli quasi piatti, T. Ferruccio. BOLIVAR (Via B. Caracciolo, 2 - Telefono 370.266) L'ultima meta del cielo, con A. Castellano.

Si conclude oggi la conferenza UISP

Ieri pomeriggio si sono aperte, nella sala Carlo V del Maschio Angioino, i lavori della prima conferenza regionale dell'UISP. Numerose le delegazioni delle altre provincie e molti i partecipanti che, dopo la relazione introduttiva del compagno Passaro, hanno dato vita ad un interessante dibattito. Il compagno Giuseppe De Marco, responsabile dell'ARC-ICI campana, ha aperto i lavori con un discorso inaugurale. Quindi è stata la volta di Bruno Passaro, coordinatore regionale dell'UISP, che ha ribadito la necessità da parte dell'ente di fornire un valido contributo per un reale rinnovamento dello sport e della società.

Pena ridotta e libertà provvisoria per due studenti

Giovanni Di Guida e Carlo Oliviero, due studenti siciliani, sono stati condannati a 26 mesi di carcere durante un processo contro teppisti fascisti che avevano organizzato una provocazione (assaltando fra l'altro due sedi comuniste) senza stati scarcerati per i giudici di appello, infatti, pur condannando entrambi a 1 anno e 2 mesi di reclusione più quattro mesi di arresto, hanno concesso la libertà provvisoria e la non menzione. Il primo grado di giudizio erano stati condannati a 2 anni e 3 mesi senza condizionale.

taccuino culturale

I vermi, ovvero malavita napoletana

C'era una volta la sceneggiatura di un film di malavita napoletana. Prima c'erano molte altre forme di teatro popolare, e tra le tante, agli inizi del secolo, si trovava il teatro di strada. Il teatro di strada era un teatro di massa, creato per l'occasione, ed eseguito dagli stessi attori con l'accompagnamento di un piccolo gruppo di musicisti. Il teatro di strada era un teatro di massa, creato per l'occasione, ed eseguito dagli stessi attori con l'accompagnamento di un piccolo gruppo di musicisti.

buona intuizione, verso la sceneggiatura di un film di malavita napoletana. Prima c'erano molte altre forme di teatro popolare, e tra le tante, agli inizi del secolo, si trovava il teatro di strada. Il teatro di strada era un teatro di massa, creato per l'occasione, ed eseguito dagli stessi attori con l'accompagnamento di un piccolo gruppo di musicisti.

TEATRI

CILEA (Via San Domenico a C. Europa - Tel. 652.348) Guardate le stelle, con M. C. Barone e A. Guille presentano: «Vestire gli ignudi» di L. Pirandello. DUEMILA (Tel. 294.074) Chiunque esteri, con M. C. Barone. POLSINA (Tel. 401.643) (Rossa). MARGHERITA (Gall. Umberto I) Questa sera alle ore 21.15 spettacolo di stropesie (VM 18). SAN CARLO (Tel. 444.500) Questa sera alle 18 e 21.15 la Cooperativa Teatro Libero di San Carlo. TEATRO DELLE ARTI (Via Positano - Tel. 444.500) Questa sera alle ore 21.15 Paolo Pasolini presenta: «Carmine» di P. Pistoletto, con Elettra Esposito. SAN CARLO (Tel. 415.029) Questa sera alle 18 e 19.30 la Compagnia di Teatro San Carlo. SANCARLUCCIO (Via San Pasquale a Chiaia - Tel. 405.000) Questa sera alle 21.15 il teatro di strada di San Carlo. CIRCOLI ARCI ARCI GIUGLIANO (Parco Fiorentini, 12) ARCI-UISP LA PIETRA (Via Pietra 139 Bagnoli) ARCI TORRE SOCCAVO (Piazza Altare Vitale) CIRCOLO INCOTRARI (Via Padellaro 3 - Tel. 323.196) CIRCOLO ARCI VILLAGGIO VESUVIANO (S. Giuseppe Vesuviano - Tel. 415.883) ARCI S. GIORGIO A CREMANO (Via S. Giordano, 9) ARCI PABLO NERUDA (Via Riccardo, 74 - Cercalà) ARCI RIONE ALTO (Viale traversa 100 - Arco) ARCI TORRE DEL GRECO - CIRCOLO ELIO VITTORINI (Via Principe Amedeo, 10) ARCI TORRE DEL GRECO - CIRCOLO ELIO VITTORINI (Via Principe Amedeo, 10) ARCI TORRE DEL GRECO - CIRCOLO ELIO VITTORINI (Via Principe Amedeo, 10)

SCHERMI E RIBALTE

ADRIANO (Via Monteliveto, 12 - Tel. 313.005) Rocky, S. Stallone - A. Rocco. AL GINESTRE (Piazza S. Vitale - Tel. 616.303) La vergine e il capricorno, M. C. Barone. ARCOBALLEO (Via C. Carelli, 1 - Tel. 377.583) Her, con C. Heston - SM ARCOBALLEO (Via Alessandro Poerio, 4 - Tel. 224.764) Fraulein Kitty, C. Beccarie - DR ARISTON (Via Marghen, 37 - Telefono 377.352) Che notte quella notte, con T. Ferruccio. AVION (Viale degli Astronauti, Ciri Aminei - Tel. 741.92.64) Rocky, con S. Stallone - A. BERNINI (Via BERNINI, 113 - Telefono 377.109) Due superpiccoli quasi piatti, T. Ferruccio. CORALLO (Piazza G.B. Vico - Telefono 444.800) Il figlio del gangster, A. Deion - DR DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 377.527) Rocky, con S. Stallone - A. EDEN (Via G. Santelice - Telefono 322.774) Autopost rosso sangue, con F. Ferruccio. EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423) Due superpiccoli quasi piatti, T. Ferruccio. GLORIA (Via Arenaccia, 151 - Telefono 370.266) Ben Hur, con C. Heston - SM GLORIA B. Sei voi viva, con T. Ferruccio. CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911) Rocky, con S. Stallone - A. DELLE PALME (Viale Vittorio Tel. 418.134) Rocky, con S. Stallone - A. EXCISIOR (Via Milano - Telefono 268.479) La signora emilia, A. Guille. FIAMMA (Via S. Poerio 46 - Telefono 415.883) Hai mai amato tanto una persona? M. C. Barone. FILANGIERI (Via Filangieri, 4 - Tel. 417.437) ARCADES (Via R. Braccio, 9 - Tel. 310.483) Storia immorali di Apollonia, M. C. Barone. METROPOLITANI (Via Chiaia - Telefono 418.134) 21 ore a Monaco, F. Ferruccio - DR ODEON (Piazza Piedigrotta, 12 - Tel. 683.900) Rocky, con S. Stallone - A. ROXY (Via Tarsia - T. 343.149) Maladolescenza, S. Stallone - A. SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 59 - Tel. 415.572) Cugino cugina, con M. C. Barone. PROSEGUIMENTO ALTE VISIONI ACANTO (Via Augusto, 59 - Telefono 619.923) Rocky, S. Stallone - A. S. FERDINANDO E.T.I. - Ente Teatrale Italiano - Telefono 444.500 OGGI ALLE 18 E 21.15 La Coop. Teatro Libero in I VERMI Domestica unico spettacolo ore 18 Posti unici L. 2.000

FORD TAUNUS 1300 - 1600 - 2000 c.c. Da Lire 3.016.000 IVA ESCLUSA

FACILITAZIONI SUPERVALUTAZIONI RATEAZIONI SENZA CAMBIALI Conferenza di Umberto Eco nell'Auditorium di Capodimonte

ENORME SUCCESSO ALCYONE BEKIM FERHUR ELEMORA GIORGI DISPOSTA A TUTTO

Streptosuccesso al cinema AMBASCIATORI Del film sequestrato, processato e assolto dalla Procura della Repubblica di Avellino! LAURA GEMSER la «vera EMANUELE» ha fotografato per voi: